

POS. CNR 568/13
REP. CNR CN-SIGLA N. 29353/13



ACCORDO QUADRO

tra

Consiglio Nazionale delle Ricerche

e

**ICOMOS International Council On Monuments and Sites -
Consiglio nazionale italiano dei monumenti e dei siti**

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, located at the bottom right of the page.

N. 0026019**06/05/2013**

ACCORDO QUADRO

tra

il **Consiglio Nazionale delle Ricerche** (nel seguito denominato CNR) C.F. 80054330586, con sede legale in Roma, Piazzale Aldo Moro, 7, nella persona del suo Presidente Prof. Luigi Nicolais;

e

l' **International Council On Monuments and Sites - Consiglio nazionale Italiano dei monumenti e dei siti** (nel seguito denominato ICOMOS) P.IVA 02137041006, con sede in Roma c/o ICCROM Via di San Michele, 13, rappresentato dal Presidente Prof. Ing. Arch. Maurizio Di Stefano in qualità di legale rappresentante

PREMESSO CHE:

per quanto riguarda il CNR:

- è ente pubblico nazionale di ricerca con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse e innovative anche attraverso accordi di collaborazioni e programmi integrati con altri Enti di ricerca, Università e Imprese;
- sulla base dello Statuto, svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;
- le sue attività si articolano in macroaree di ricerca scientifica e tecnologica e i Dipartimenti ne costituiscono le strutture organizzative con compiti di programmazione, coordinamento e vigilanza, cui afferiscono gli istituti, raggruppati secondo competenze e priorità strategiche;
- per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di ogni altra attività connessa, ivi compreso l'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella commissionata, secondo criteri e modalità determinati con il regolamento di organizzazione e funzionamento, può stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali, partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, previa autorizzazione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e promuove l'inserimento nel settore della ricerca di giovani ricercatori sia per il conseguimento dei propri obiettivi istituzionali sia per la crescita complessiva del patrimonio umano ai fini di una maggiore competitività del paese e dei territori;
- in base al vigente regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR

pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, i rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra il CNR ed i soggetti pubblici e privati sono regolati da Accordi Quadro che definiscono aree progettuali, modalità di collaborazione e costituiscono la base per la successiva stipula di Convenzioni operative.

per quanto riguarda ICOMOS:

- è una ONG fondata nel 1974 impegnata a promuovere la conservazione, la protezione, il restauro e la valorizzazione dei monumenti, dei centri storici, dei siti di livello internazionale. Essa è emanazione della ICOMOS International, con sede a Parigi, fondata nel 1965 in seguito all'adozione della Carta per la conservazione e il restauro dei monumenti e dei siti di Venezia del 1964. L'Associazione è una organizzazione no-profit sociale (ONLUS), e ha carattere di volontariato nel rispetto delle leggi statali e regionali in materia. Iscritta nel Registro delle Personalità Giuridiche presso la Prefettura di Roma (DPR 361 del 10/02/2000) al n. 742/2010. ICOMOS è un organismo di ricerca internazionale che attua i suoi scopi anche mediante attività di collaborazione sia con gli Enti preposti alla tutela del patrimonio culturale, sia con ICOMOS International.

CONSIDERATO CHE:

il Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale (nel seguito DSU):

- è il Dipartimento del CNR la cui missione consiste nella ricerca di base e applicata, nella formazione dottorale e post-dottorale e nel trasferimento di conoscenze; dialogando con le scienze fisiche e naturali, il DSU-CNR promuove una visione unitaria e non riduttiva del sapere, puntando sullo sviluppo di saperi critici.
- è interessato a promuovere e sviluppare una collaborazione con ICOMOS, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, allo scopo di perseguire i suoi principali obiettivi programmatici quali recupero, archiviazione, rilievo e rappresentazione dei beni, diagnostica, conservazione e restauro, informatica dell'archeologia, ricerca storica, dell'arte e archeologica;

l'ICOMOS:

- si propone di promuovere studi e iniziative per la conservazione, il restauro, la tutela, la promozione, la valorizzazione, la gestione del patrimonio materiale ed immateriale dei monumenti, dei centri storici, dei paesaggi e dei complessi ambientali definiti nei precedenti articoli, intendendosi come tali rispettivamente gli immobili, o le parti di essi che rivestono interesse sotto il profilo architettonico, urbanistico, archeologico, paesaggistico, storico-artistico



e sociologico, centri storici e i complessi di immobili, che compongono un ambiente avente valore estetico naturalistico e/o tradizionale.

ICOMOS articola le sue attività all'interno di Commissioni scientifiche nazionali per lo studio di particolari problemi scientifici e tecnici, metodologici e amministrativi, a loro volta articolate in Commissioni permanenti di studio, Commissioni di studio e progetto e Commissioni di scopo (cfr. lista allegata)

-DSU-CNR e ICOMOS Italia sono interessati a consolidare una collaborazione sui temi generali della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, tra cui quelli che saranno trattati dal Simposio triennale di ICOMOS International che si svolgerà a novembre 2014 a Firenze nel quadro della 18esima Assemblea Generale sul tema "*Heritage and Landscape as Human Values*" e dagli anniversari del 50° della Carta di Venezia e del 20° del documento di Nara sull'Autenticità.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO
SEGUE**

**ART. 1
(Valore delle Premesse)**

Le premesse e i considerata costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.

**ART. 2
(Obiettivi e Finalità)**

L'accordo di collaborazione scientifica tra CNR e ICOMOS riguarda il campo della conservazione e della valorizzazione, gestione e monitoraggio dei monumenti e siti patrimonio culturale delle comunità e dell'umanità, contemplando in generale lo scambio di metodologie operative, know-how e best practices, il progetto e lo sviluppo di attività congiunte di ricerca, l'organizzazione di attività di alta formazione, quali corsi di perfezionamento, master e dottorati di ricerca, su temi di comune interesse, il monitoraggio e l'individuazione di fonti di finanziamento per lo sviluppo delle suddette attività.

Entro tale ambito generale, si prevede sin d'ora lo sviluppo di una collaborazione scientifica in occasione della preparazione e dello svolgimento del Simposio triennale di ICOMOS Internazionale nel quadro della 18esima Assemblea Generale di ICOMOS Internazionale, nel novembre 2014. Tale collaborazione includerà:

a) lo scambio di esperienze e di confronti internazionali, fra ICOMOS e strutture scientifiche del CNR, anche sulla base di eventuali accordi specifici,



sul tema del Simposio, cioè *HERITAGE AND LANDSCAPE AS HUMAN VALUES*, articolato in cinque sottotemi:

- Sharing and experiencing the identity of communities through tourism and interpretation
- Landscape as cultural habitat
- Sustainability through traditional knowledge
- Community-driven conservation and local empowerment
- Emerging tool for conservation practice

b) la costituzione di un Tavolo di lavoro composto da esperti del settore e designato dal Comitato di gestione di cui al successivo art. 4 che permetta di fornire completa e continua assistenza scientifica al Simposio, in tutte le sue fasi, contenuti e articolazioni, fino alla stesura del Documento finale da presentare all'Assemblea Generale.

- di contribuire allo sviluppo delle premesse e delle articolazioni scientifiche alla base del Simposio;
- di promuovere la presentazione di contributi italiani al Simposio;
- di promuovere la riflessione sui temi dell'alta formazione connessa ai temi del Simposio;
- di prestare assistenza scientifica agli Anniversari del 50° della Carta di Venezia e del 20° del documento di Nara sull'Autenticità, che ICOMOS realizzerà a Firenze nel corso del 2014;
- di incoraggiare l'organizzazione di eventi di comunicazione dei risultati della ricerca e dell'alta formazione complementari ai temi del Simposio;
- di prestare assistenza scientifica alla stesura del Documento finale del Simposio da presentare alla Assemblea Generale.

c) La creazione di attività sinergiche anche con MIBAC per il recepimento italiano della Raccomandazione UNESCO 2012 su HUL (Historic Urban Landscape) e conseguente appropriata estensione delle Linee Guida per i Piani di Gestione dei Siti iscritti nella WHL ad aggiornamento di quelle previste nel documento di Paestum 2004.

A tal fine si valuta utile predisporre un documento di confronto con gli altri Stati della C.E., con particolare riferimento all'ICOMOS Germania particolarmente, attivo nella predisposizione dei recepimenti UNESCO.

Il CNR e l'ICOMOS, laddove se ne ravvisi l'opportunità, potranno interagire con altre Istituzioni interessate, nazionali ed estere, integrando opportunamente il presente Accordo Quadro al fine di favorire la massima valorizzazione dei prodotti e delle metodologie della ricerca e la loro trasformazione in innovazioni e tecnologie.

Art. 3

(Tipologia delle azioni programmatiche)

Al fine di assicurare lo sviluppo delle iniziative comuni l'accordo ICOMOS-CNR faciliterà opportuni scambi di esperti secondo le necessità dei vari



programmi.

Tali progetti potranno coinvolgere: (a) per il CNR ricercatori aventi le competenze specifiche nelle tematiche di interesse del Progetto, che opereranno sotto il coordinamento del DSU e analogamente (b) per ICOMOS esperti aventi competenze specifiche nelle tematiche di interesse del progetto che opereranno sotto il coordinamento dell'ICOMOS.

Art. 4 (Comitato di gestione)

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro è istituito un Comitato di gestione, con il compito di dettagliare i temi programmatici ed i programmi di ricerca sui quali concentrare la collaborazione.

Il Comitato di gestione è composto da 7 membri:

- il Presidente CNR o suo delegato;
- due rappresentanti del CNR;
- il Presidente dell'ICOMOS o suo delegato;
- due rappresentanti dell'ICOMOS;
- il Presidente del Comitato nominato dal Presidente del CNR, in accordo con il Presidente dell'ICOMOS.

La durata del Comitato di gestione coincide con la durata del presente Accordo Quadro.

Nomine e sostituzioni dei componenti del Comitato di gestione potranno essere effettuate, di volta in volta, da ciascuna delle due Parti, dandone comunicazione all'altra.

Il Comitato di Gestione si avvarrà di una Segreteria tecnica che sarà nominata dal Comitato stesso e sarà composto da personale del DSU-CNR.

Art. 5 (Convenzione Operativa)

Per ogni programma specifico, individuato dal Comitato di gestione, le Parti provvederanno alla stesura di una Convenzione Operativa che sarà sottoscritta dalle Parti sulla base dei rispettivi ordinamenti. La Convenzione Operativa includerà, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci delle singole Parti che vi aderiscono, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa il progetto, i tempi di esecuzione e la ripartizione dei costi tra i soggetti partecipanti. La Convenzione operativa sarà sottoposta all'approvazione delle Parti, che nomineranno un proprio responsabile della Convenzione stessa.

Le risorse per il finanziamento delle singole Convenzioni saranno pianificate di volta in volta dai soggetti sottoscrittori del presente accordo e reperite anche nell'ambito di iniziative promosse dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dalla Commissione Europea, da altri Ministeri

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a simple, stylized 'R' or similar character. The second signature is more complex and cursive, possibly representing a name or a specific role.

o da altri Soggetti Esterni interessati.

Art. 6
(Trattamento dei dati personali)

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.Lgs, 30/06/2003 n.196; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente Accordo e dipendenti formalità ed attività.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dal citato D.Lgs, n.196/2003 in qualità di Titolari autonomi. Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli articoli 31 e ss. del D.Lgs, n.196/2003 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

Art. 7
(Diritti di Proprietà Intellettuale)

A meno che non sia diversamente stabilito dagli accordi sottoscritti successivamente, le Parti si impegnano a seguire le disposizioni previste dal Codice della proprietà intellettuale in materia di titolarità dei diritti brevettuali da parte di ricercatori pubblici e delle imprese che partecipano alle attività comuni e da eventuali condizioni poste da altri soggetti finanziatori.

Ognuna delle Parti rimarrà esclusiva titolare delle informazioni, know-how e altri diritti di proprietà intellettuale, su quanto da essa realizzato precedentemente alla data di entrata in vigore del presente Accordo, o da essa sviluppato al di fuori delle attività qui previste.

A meno che non sia diversamente stabilito dagli accordi sottoscritti successivamente fra le Parti per disciplinare le modalità di collaborazione nei Programmi di cui al presente protocollo, nei quali si terrà fra l'altro conto delle disposizioni previste dall'art. 24 bis del R.D. 29 giugno 1039 n. 1127, introdotto dall'art. 7 del D. Lvo n. 393 del 2001 in materia di titolarità dei diritti brevettuali da parte di ricercatori pubblici, e da eventuali condizioni poste da altri soggetti finanziatori del Programma, le Parti concordano che ognuna delle Parti sarà titolare dei diritti di proprietà intellettuale su quanto da essa realizzato individualmente nell'ambito delle attività qui previste;

I risultati ed i progetti elaborati congiuntamente nell'ambito del presente Accordo saranno di proprietà congiunta delle Parti, salvo diverso accordo tra le Parti.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, both appearing to be initials or stylized names.

Art. 8
(Relazione sullo stato di attuazione dell'Accordo Quadro)

Alla scadenza di ogni anno, il Comitato di gestione predisporrà una relazione sullo stato di attuazione del presente Accordo Quadro che sarà inviata a ciascuno dei firmatari.

Art. 9
(Entrata in vigore e durata)

Il presente Accordo Quadro entra in vigore alla data della sottoscrizione ed avrà una durata di 3 anni e potrà essere rinnovato previo accordo scritto tra le Parti. Le Parti potranno recedere dal presente Accordo mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi.

Lo scioglimento anticipato del presente Accordo non produrrà alcun effetto sulle attività di ricerca in essere al momento del recesso, che resteranno regolate, fino al loro compimento, dalla presente intesa e dalle Convenzioni operative.

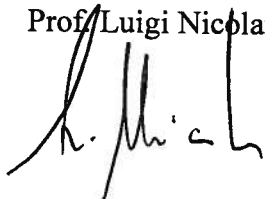
Art. 10
(Legge applicabile e foro esclusivamente competente)

Il presente Accordo è regolato dalle leggi della Repubblica Italiana. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo, ivi espressamente incluse quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno sottoposte alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Per quanto possa occorrere, restano comunque salve le competenze inderogabili previste dalle applicabili disposizioni di legge.

Roma, li.....06.05.13.....

Il Presidente del CNR
Prof. Luigi Nicolais



Il Presidente dell'ICOMOS
Prof. Maurizio Di Stefano

